

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 15/2000.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 febbraio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ivan De Musso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1998 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

F.to: *Ivan De Musso*

PRESIDENTE

F.to: *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 22 febbraio 2000.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA

DIRIGENTE SUPERIORE

(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT), PER L'ESERCIZIO 1998

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 13
-----------------------	----------------

PARTE I
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

1. Il programma operativo	» 14
2. Evoluzione della diffusione in Istat e risultati ottenuti .	» 18
2.1. Lo sviluppo della diffusione elettronica dell'Istat e il mercato dell'informazione	» 18
2.2. Le opzioni di fondo	» 18
2.3. Le iniziative realizzate	» 19
2.4. Il piano editoriale	» 21
2.5. La comunicazione ai media	» 24
2.6. La commercializzazione dei prodotti	» 24
2.7. Le voci di costo	» 26
3. La formazione professionale	» 28
3.1. Dirigenti	» 28
3.2. Professionalità di supporto	» 29
3.3. Ricercatori/tecnologi statistici	» 30
3.4. Professionalità informatiche	» 30
3.5. Il sostegno linguistico e il training on the job	» 31
4. Il sistema informatico	» 34
4.1. Premessa	» 34
4.2. Attuazione del piano di rinnovamento	» 34
4.3. Censimenti generali 2000-2001	» 36
4.4. Sistema di diffusione dati on line	» 37

PARTE II

LA GESTIONE CONTRATTUALE E I CONTROLLI

1. La gestione contrattuale	Pag.	40
1.1. L'organizzazione	»	41
1.2. Aspetti critici	»	42
2. I risultati del sistema di contabilità analitica	»	46
2.1. Premessa	»	46
2.2. Impianto organizzativo del sistema di contabilità economica	»	46
2.3. Impianto realizzato	»	48
2.4. Voci di costo	»	49
2.5. Ricavi	»	50
2.6. Risultati complessivi per categorie di costo	»	51
3. Il progetto Asia	»	56
3.1. Fasi e/o sottoprogetti	»	56
3.2. Risultati ottenuti	»	59

PARTE III

I RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICI
DELL'ESERCIZIO 1998

1. Il conto consuntivo 1998	»	62
1.1. Le entrate e le uscite	»	62
1.2. Le previsioni e le sue variazioni	»	71
1.3. Accertamenti e impegni	»	72
1.4. I residui	»	75
1.5. Il conto di cassa	»	80
1.6. La situazione patrimoniale	»	82
1.7. L'avanzo di amministrazione	»	87
1.8. Il conto economico	»	89
2. Il costo del lavoro	»	93
<i>Considerazioni conclusive</i>	»	98

PREMESSA

La relazione sull'esercizio finanziario del 1998 dell'Istat — che la Corte presenta a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 — segue le stesse linee alle quali si è informato il referto relativo agli esercizi 1996-1997, nel senso che, accanto all'esame della gestione finanziaria quale espressa nel documento di bilancio consuntivo, viene riferito al Parlamento su specifici aspetti della gestione meritevoli di una più approfondita disamina, vuoi per la rilevanza che essi assumono nell'attività istituzionale dell'Ente, vuoi per l'entità finanziaria assorbita.

Sotto questo profilo, si riferirà — così come lo scorso anno, anche per confrontarne i risultati — su tre aspetti della gestione finanziaria di rilevante interesse, quali il sistema informatico, la formazione professionale e la politica di informazione statistica.

Per quanto riguarda i controlli, verranno esaminati gli effetti dell'applicazione dei principi della contabilità analitica già avviata nel 1997.

Nel corso del 1998 ha visto la sua conclusione l'iniziativa statistica, denominata "progetto ASIA", alla quale è sembrato opportuno dedicare un apposito capitolo.

Dal punto di vista normativo, infine, non si può non accennare al disegno di legge presentato alle Camere (Atti Senato, n. 3774) il cui contenuto, modificando radicalmente il D.lgs. 6 settembre 1989 n. 332, ridisegna tutto il Sistema Statistico Nazionale. Su di esso la Corte si riserva di riferire nel momento in cui il progetto di riforma sarà diventato reale con l'entrata in vigore della relativa fonte normativa, che, al momento della redazione della presente relazione, non ha ancora avuto l'approvazione parlamentare.

PARTE I^a

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1) IL PROGRAMMA OPERATIVO

Il programma operativo 1998 delle attività *core-business* prevedeva lo sviluppo di 1.049 progetti statistici, ripartiti tra studi progettuali, rilevazioni, elaborazioni, analisi ed approfondimenti e altri progetti statistici (Tav. 1).

Il consuntivo registra la realizzazione di 926 progetti, pari nel complesso all'88,3% del programma, con un aumento del 25,3% rispetto al 1997. Le migliori performances riguardano le rilevazioni (95,0% del programma) e le elaborazioni (92,4%).

Tav. 1 - Programma operativo 1998: progetti statistici programmati e realizzati

TIPOLOGIE DEI PROGETTI	1997			1998		
	Programma	Risultato	Risultato/ Programma	Programma	Risultato	Risultato/ Programma
1	2	3	4 = 3:2x100	5	6	7 = 6:5x100
Studi progettuali	284	230	81,0	370	292	78,9
Rilevazioni	210	204	97,4	219	208	95,0
Elaborazioni	222	211	95,5	236	218	92,4
Analisi e approfondimenti (1)	-	-	-	72	62	86,1
Altri progetti	95	93	97,9	152	146	96,1
Totale	811	739	91,1	1.049	926	88,3

(1) Nel 1997 figuravano fra gli studi progettuali.

Il programma 1998 prevedeva, inoltre, il trattamento (*input*) di oltre 4 miliardi di microdati espressi in caratteri e il rilascio di oltre 57 milioni di macrodati, nonché la diffusione di 128 comunicati stampa (Tav. 2).

Il consuntivo registra il trattamento di oltre 52 milioni di records, pari al 92,2% del programma, con una diminuzione del 4,3% rispetto al 1997; il processo di quasi 4 miliardi di caratteri, pari al 91,5% del programma, con un aumento dello 0,3% rispetto al 1997; la completa attuazione (100%) del programma di diffusione dei comunicati stampa.

Tav. 2 - Programma operativo 1998: prodotti programmati e realizzati

PRODOTTI	1997			1998		
	Programma	Risultato	Risultato/ Programma	Programma	Risultato	Risultato/ Programma
1	2	3	4 = 3:2x100	5	6	7 = 6:5x100
Microdati (migliaia di record)	55.368	54.763	98,9	56.792	52.386	92,2
Microdati (milioni di caratteri)	3.945	3.948	100,1	4.325	3.959	91,5
Macrodati	63.585	62.471	98,2	57.306	52.106	90,9
Comunicati stampa	127	127	100,0	128	128	100,0

Per l'attuazione del programma 1998 risultano predisposte risorse finanziarie per complessivi 267 miliardi di lire, al netto delle partite di giro e degli impegni per l'esecuzione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Di esse, ne risultano assegnate alle varie unità operative 252 miliardi, pari al 94,5% del totale delle risorse finanziarie. Il segmento residuo (5,5%) afferisce sia a risorse non ripartibili (spese per organi collegiali, fondo di riserva, etc.) sia a somme il cui credito è sorto in esercizi precedenti (corresponsione di arretrati ai dipendenti, etc.).

Le risorse economiche predisposte (budget) prevedevano, in particolare, l'impiego di risorse umane per complessive 2.294 unità (Tav. 3), ripartite tra personale di ruolo (2.156 unità) e personale a tempo determinato (138 unità). Delle 2.156 unità di personale di ruolo, la parte prevalente (62,1% del totale) è stata assegnata ai servizi finali (area della produzione e della diffusione statistica).

Tav. 3 - Programma operativo 1998: risorse umane programmate e acquisite (consistenze medie)

PRODOTTI	1997			1998		
	Programma	Risultato	Risultato/ Programma	Programma	Risultato	Risultato/ Programma
1	2	3	4 = 3:2x100	5	6	7 = 6:5x100
A - Personale di ruolo e a tempo determinato						
Personale di ruolo	2.198	2.232	101,5	2.156	2.194	101,8
Personale non di ruolo	93	125	138,9	138	186	134,8
Totale	2.288	2.357	103,0	2.294	2.380	103,7
B - Personale di ruolo						
Addetti ai servizi finali	1.380	1.426	103,3	1.426	1.434	100,6
Addetti ai servizi intermedi	818	806	98,5	730	760	104,1
Totale	2.198	2.232	101,5	2.156	2.194	101,8